



Ministero dello sviluppo  
economico



**Regione Lombardia**

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**REGIONE LOMBARDIA**

**Disciplina del riuso da parte della Regione Lombardia del software applicativo di gestione progetti realizzato dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico.**

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE, di seguito MISE/DPS, rappresentato dal dr. Carlo Sappino in qualità di Capo del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione

E

La REGIONE LOMBARDIA, di seguito RL, rappresentata dal dr. Marco Carabelli in qualità di Direttore Centrale della Direzione Programmazione Integrata

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la legge 17 maggio 1999 n. 144, che istituisce il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTA la legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Legge finanziaria 2003), ed in particolare gli articoli 60 e 61 istitutivi dei Fondi per le aree sottoutilizzate (di seguito FAS);

VISTA la delibera CIPE n. 20/2000 riguardante la gestione degli Accordi di programma Quadro in coerenza con il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP);

VISTA le delibere CIPE n. 17/2003 e n. 14/2006 riguardanti la programmazione delle risorse del FAS mediante le Intese Istituzionali di programma e gli Accordi di Programma Quadro;

CONSIDERATO che, ai fini dell'efficace attuazione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, a valere sulle disponibilità dei Fondi Strutturali, nonché di quelli finanziati dal FAS e comunque rientranti nel Quadro Strategico Nazionale, di

seguito QSN, si rende necessaria l'attivazione di sistemi applicativi di rilevazione dei dati relativi all'andamento dell'attuazione a livello di singolo intervento;

CONSIDERATO che attraverso misure di coordinamento è possibile raggiungere risultati d'interesse comune alle amministrazioni firmatarie, nel settore del monitoraggio degli investimenti pubblici;

CONSIDERATO che nel quadro del progetto "monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (APQ), promosso dal Ministero dell'Economia e dalle Regioni e finanziato con Delibera CIPE 17/03", la RL ha attivato un progetto per il potenziamento e l'integrazione del sistema informativo AIR - Applicativo regionale per il monitoraggio degli APQ con gli altri sistemi informativi e i data-base in uso e/o in sviluppo presso la Regione Lombardia, per la gestione ed il monitoraggio degli interventi attivati con strumenti della Programmazione negoziata;

CONSIDERATO che tale iniziativa rappresenta lo sviluppo e l'evoluzione delle attività, già avviate dalla RL in relazione al succitato sistema di monitoraggio degli APQ, e risponde all'esigenza di integrare nel processo di monitoraggio gli strumenti di programmazione negoziata che la Regione, parallelamente e coerentemente con l'attuazione di quanto previsto dalla legislazione nazionale (l. 662/96), ha sviluppato per la promozione e lo sviluppo del territorio regionale. Tali strumenti sono normati dalla legge regionale 2/03 "Disciplina della programmazione negoziata regionale" e costituiscono la modalità ordinaria con la quale la Regione si rapporta con i soggetti presenti sul territorio per la condivisione ed attuazione delle scelte programmatiche regionali, in coerenza con il principio di sussidiarietà e di pari ordinazione degli enti, secondo le disposizioni del Titolo V della parte II della Costituzione;

CONSIDERATO altresì che il progetto AIR prevede la creazione di un "applicativo regionale per la gestione ed il monitoraggio degli strumenti di programmazione negoziata e la connessione dello stesso con gli altri sistemi appartenenti al sistema informativo regionale";

CONSIDERATO che il MISE ha in corso un progetto di evoluzione dei sistemi applicativi volti al monitoraggio degli APQ al fine di corrispondere alle esigenze di gestione dei progetti di investimento pubblico rispondente, tra l'altro, alle esigenze informative del Tracciato Unico di acquisizione dei dati per il monitoraggio del QSN

in corso di definizione da parte del MISE d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di seguito MEF;

CONSIDERATO che l'unificazione degli ambienti di acquisizione dati di supporto al monitoraggio centrale (Tracciato Unico) concordata fra il MISE ed il MEF rende indispensabile intervenire sul suddetto sistema AIR per i necessari adattamenti. (inserimento/controllo/estrazione dati, interfacce verso sistema regionale, data warehouse);

RITENUTO opportuno consolidare il bagaglio di esperienze, disponibili all'interno del MISE-DPS, e della Regione Lombardia in tema di supporti applicativi al monitoraggio finanziario e fisico dei progetti di investimento pubblico;

RITENUTO che il MISE e la RL intendono favorire la semplificazione dei sistemi informatici anche mediante il riutilizzo, laddove tecnicamente e funzionalmente possibile, di componenti software già in uso presso la Pubblica Amministrazione;

RITENUTO opportuno procedere alla stipula di un protocollo d'intesa diretto a realizzare forme di coordinamento tra i sistemi applicativi della RL e del MISE-DPS orientati alla gestione dei dati di progetto di investimento pubblico;

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Art.: 1 Oggetto dell'Intesa**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

La presente intesa intende disciplinare i rapporti di collaborazione tra il MISE/DPS, per il tramite della propria struttura informatica del Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali, di seguito DPS/SINIT, e la RL, per il tramite della struttura informatica regionale Lombardia Informatica, di seguito LISPA, per integrare all'interno della nuova versione dell'Applicativo Intese, denominata Sistema Gestione Progetti (nel seguito SGP) i requisiti funzionali regionali relativi ai moduli di inserimento e controllo dei dati. A tal fine il DPS/SINIT si impegna a rilasciare per il collaudo, entro dicembre 2007, una versione del sistema installabile presso il Centro Elaborazione Dati di RL (data base + software) ed integrabile da parte di LISPA con le altre componenti del sistema informatico regionale. Gli aspetti funzionali, tecnici ed

il piano di lavoro relativi alla predetta collaborazione sono meglio specificati nell'allegato tecnico che fa parte integrante del presente protocollo d'Intesa.

#### **Art.2: Disponibilità di software, database e documentazione**

DPS/SINIT metterà a fisicamente a disposizione di RL tutti i moduli applicativi, comprensivi sia di codice sorgente che di strutture dati e relativi contenuti, del sistema SGP, corredati dalla relativa documentazione di dati, funzioni e programmi.

#### **Art. 3: Assistenza tecnica e formazione**

Le attività di assistenza tecnica sul sistema SGP ceduto alla RL nei confronti di RL sono a carico di DPS/SINIT.

Le attività di assistenza agli utenti sul sistema SGP ceduto alla RL nei confronti dell'utenza di RL sono a carico di RL.

Nell'ambito dell'assistenza tecnica si intende compresa l'assistenza in sede di avviamento del sistema da parte di specialisti DPS/SINIT, finalizzata in particolare alla corretta installazione e parametrizzazione iniziale del sistema ed alla formazione del personale informatico di RL.

#### **Art. 4: Garanzie di funzionalità**

Verrà effettuato congiuntamente un lavoro di verifica di corrispondenza fra i requisiti di RL e quelli presi in considerazione dal sistema SGP.

Eventuali richieste di modifiche da parte di RL che dovessero emergere a valle di tale attività verranno valutate da DPS/SINIT e, ove possibile, integrate nel sistema.

In ogni caso le successive versioni del sistema SGP saranno rese sempre compatibili con il prodotto nella sua versione iniziale, e non verranno eliminati dati né funzioni senza preventivo accordo con RL.

All'interno del sistema SGP rilasciato è garantita la corretta produzione del file relativo al tracciato unico che deve essere inviato al MEF, nonché tutti gli eventuali adeguamenti che in futuro dovranno essere apportati in funzione di modifiche a tale protocollo di colloquio.

Il sistema SGP rilasciato a RL sarà in grado di funzionare perfettamente in tutte le sue componenti mediante alimentazione via batch con i dati previsti dal Tracciato unico.

#### **Art. 5: Manutenzione evolutiva e correttiva**

La manutenzione correttiva ed evolutiva del sistema SGP e la garanzia di funzionamento e di corretta comunicazione con il MEF (tracciato unico), nonché la comunicazione telematica di tutti i dati di contesto gestiti centralmente (i.e. tabelle di classificazione, anagrafiche, etc.) necessari ad un corretto funzionamento del sistema ed al rispetto del suddetto protocollo di comunicazione con il MEF saranno a carico di DPS/SINIT.

L'aggiornamento dei dati di contesto variati in ambiente locale sarà a carico di LISPA

#### **Art. 6: Compatibilità con personalizzazioni effettuate da RL**

Il sistema realizzato prevede lo sviluppo di moduli aggiuntivi da parte di RL, finalizzati, ad esempio, all'integrazione con le altre componenti del sistema informatico regionale.

Lo sviluppo di tali moduli aggiuntivi dovrà essere effettuato secondo modalità tecniche concordate (v. Allegato Tecnico).

Lo sviluppo di detti moduli non preclude la possibilità di recepire le successive future versioni del sistema SGP rilasciate. L'attività di manutenzione evolutiva sul software SGP effettuata da DPS/SINIT dovrà garantire la compatibilità con le personalizzazioni effettuate da LISPA se le medesime avranno correttamente rispettato gli standard concordati.

#### **Art. 7: Governance**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione delle attività operative ed il relativo controllo, verrà costituito - entro un mese dalla firma del presente Protocollo di Intesa - un Comitato di coordinamento, composto per il MISE dal dr.ssa Maria Grazia Guttadauria e dalla dr.ssa Gabriella Sveldezza, per la RL dalla dr.ssa Gabriella Volpi, per LISPA dal dott. Gianfranco Bruzzone.

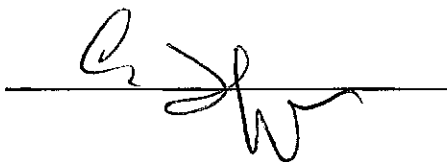
Il Comitato di coordinamento istituisce tavoli di confronto, costituiti da entrambe le rappresentanze per pianificare le attività ed effettuare su di esse i necessari controlli,

eventualmente provvedendo ad integrare opportunamente tali piani di lavoro laddove subentrassero modifiche in corso d'opera rispetto al progetto iniziale.

27 DIC. 2007, li gg/mm/aaaa

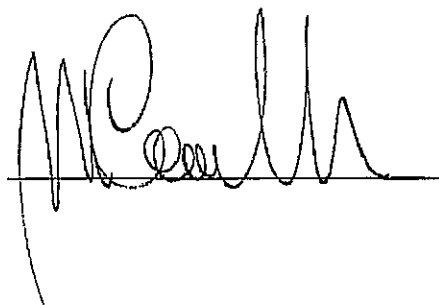
**Per il Ministero dello  
Sviluppo Economico-DPS**

Dott. Carlo Sappino  
Capo del Dipartimento  
per le Politiche di Sviluppo e di Coesione



**Per la Regione Lombardia**

Dott. Marco Carabelli  
Direttore Centrale  
della Direzione Programmazione  
Integrata



## ALLEGATO TECNICO

### Specifiche tecniche funzionali per l'utilizzo dell'applicativo SGP reso disponibile dal DPS/SINIT alla RL

#### 1. Architettura tecnologica

L'architettura tecnologica del sistema SGP prevede l'utilizzo dei seguenti componenti:

- DB: Oracle 10g.2
- Infrastruttura tecnologica: J2EE
- Ambiente di sviluppo: Eclipse/MyEclipse plug-in
- Framework applicativi utilizzati: Hibernate, STRUTS, Spring
- Application Server: Oracle Application Server
- Assenza di codice JavaScript
- controllo degli accessi effettuato tramite OpenLDAP v3 (compatibile con Active Directory)

All'interno del primo e dei successivi rilasci del sistema SGP non verranno utilizzati componenti diversi da quelli sopraccitati senza preventivo accordo con RL.

Ogni eventuale proposta di variazione dell'architettura tecnologica dovrà garantire comunque la portabilità su piattaforma applicative open-source.

#### 2. Modalità di realizzazione delle personalizzazioni effettuate da RL

Il sistema realizzato prevede lo sviluppo di moduli aggiuntivi da parte di LISPA, finalizzati, ad esempio, all'integrazione con le altre componenti del sistema informatico regionale.

Lo sviluppo di tali moduli aggiuntivi dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità tecniche:

##### **Definizioni:**

Modulo principale: software SGP sviluppato da SINIT

Interfaccia modulo principale: interfaccia unica sviluppata da SINIT

Modulo secondario: personalizzazioni sviluppate da LISPA

### **Modalità operative:**

- ogni personalizzazione verrà sviluppata dal LISPA all'interno di un modulo secondario, indipendente dal modulo principale;
- LISPA non effettuerà alcuna modifica sul software relativo al modulo principale con l'eccezione di:
  - modifica del file di configurazione per il collegamento alla base dati di regione lombardia
  - modifica del file di configurazione per il collegamento al modulo di autenticazione LDAP
- il modulo secondario risiederà sullo stesso Application Server del modulo principale;
- il modulo principale consentirà di richiamare le funzioni del modulo secondario ed il passaggio dei relativi parametri (es. cod. Intervento, cod. Utente, etc.) mediante inserimento di appositi tabs all'interno dell'interfaccia utente del modulo principale; l'elenco di tali parametri e il posizionamento dei tabs di collegamento all'interno dell'interfaccia utente del modulo principale verrà concordato tra SINIT e LISPA.

### **3. Migrazione dei dati**

Al fine di garantire l'omogeneità del contenuto informativo DPS/SINIT produrrà il software necessario alla migrazione di tutti i dati presenti sull'attuale Applicativo Intese al momento del rilascio in produzione del sistema SGP, compresi quelli relativi ad APQ stipulati prima del 1° gennaio 2007.

Sarà cura di RL effettuare il collaudo su tale migrazione, eventualmente richiedendo uno o più ricicli a DPS/SINIT in caso di anomalie.

Fa eccezione il caso delle tabelle di classificazione modificate e/o aggiunte dalla nuova programmazione unificata: limitatamente ai suddetti dati di classificazione si procederà come segue:

- in caso di legame non ambiguo (relazione 1:1) fra vecchia e nuova classificazione il DPS/SINIT produrrà il software necessario ad una decodifica

- automatica; sarà cura di RL effettuare il collaudo su tale decodifica, eventualmente richiedendo uno o più ricicli a DPS/SINIT in caso di anomalie.
- in tutti gli altri casi sarà il RUP(RL) del singolo intervento a curare manualmente l'attività di ri-classificazione (e/o nuova classificazione)

#### **4. Piano di rilascio del sistema SGP alla RL**

Il piano di rilasci del sistema SGP previsto da DPS/SINIT è il seguente:

Entro il 31/12/2007	Data entry e controlli a livello di interfaccia video Modello fisico del Data Base (DDL) Documentazione funzionale Documentazione modello dei dati Documentazione tecnica
Entro il 31/03/2008	Estrattore per il tracciato unico Caricatore batch per alimentazione da sistemi esterni (in formato tracciato unico)
Entro il 30/04/2008	Procedura batch per i controlli di validazione Reportistica di base (operativa)